



AREA CONSIGLIO COMUNALE

Processo Verbale C.C. del 06/12/2024

01PV/2025/03

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 06 dicembre, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala consiliare sita in Via Verdi n. 35, convocato nei modi di legge, alle ore 09.00, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegato avviso di convocazione.

Presiede: la Presidente, Vincenza Amato.

Assiste i lavori del Consiglio Comunale: il Vice Segretario Generale, Maria Aprea.

La Presidente Amato, alle ore 10:25, invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 27 Consiglieri** su n. 41 assegnati: la Presidente e i Consiglieri Acampora, Andreozzi, Bassolino, Borrelli, Borriello, Carbone, Cecere, Cilenti, Clemente, Colella, D'Angelo Bianca Maria, D'Angelo Sergio, Flocco, Guangi, Lange Consiglio, Madonna, Maisto, Minopoli, Musto, Palumbo, Pepe, Sannino, Savarese d'Atri, Savastano, Sorrentino e Vitelli.

Risulta presente il Consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan.

Risultano assenti il Sindaco e i Consiglieri: Brescia, Esposito Aniello, Esposito Gennaro, Esposito Pasquale, Fucito, Grimaldi, Longobardi, Maresca, Migliaccio, Paipais, Rispoli, Saggese e Simeone.

Risultano presenti gli Assessori: Teresa Armato, Chiara Marciani, Pier Paolo Baretta, Laura Lieto, Vincenzo Santagada, Antonio De Iesu, Emanuela Ferrante, Edoardo Cosenza e Maura Striano.

La Presidente Amato dichiara aperta la seduta alle ore 10:26.

La Presidente Amato comunica che ha giustificato l'assenza il Consigliere Paipais.

La Presidente Amato nomina scrutatori i Consiglieri: Massimo Pepe, Massimo Cilenti e Iris Savastano.

La Presidente Amato cede la parola ai Consiglieri per gli interventi *ex art.* 37 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Entra in aula il Consigliere Esposito Gennaro (presenti n. 28).

Il Consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 1).

Si allontana dall'aula il Consigliere Acampora (presenti n. 27).

Il Consigliere Bassolino (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 2).

Il Consigliere Cecere (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 3).

Entrano in aula i Consiglieri Migliaccio e Saggese (presenti n. 29).

Il Consigliere Esposito Gennaro (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 4).

Entra in aula il Consigliere Simeone (presenti n. 30).

Il Consigliere Musto (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 5).

Si allontana dall'aula il Consigliere Esposito Gennaro e entra il Consigliere Esposito Aniello (presenti n. 30).

Il Consigliere Esposito Aniello (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 6).

Entra in aula il Consigliere Grimaldi (presenti n. 31).

Il Consigliere Simeone (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 7).

Entra in aula il Consigliere Longobardi (presenti n. 32).

Il Consigliere Migliaccio (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 8).

Si allontana dall'aula il Consigliere Grimaldi (presenti n. 31).

Il Consigliere Palumbo (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 9).

Il Consigliere Cilenti (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 10).

Si allontana dall'aula la Consigliera Clemente (presenti n. 30).

Il Consigliere Longobardi (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 11).

La Consigliera Savastano (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 12).

Rientra in aula il Consigliere Acampora (presenti n. 31).

Il Consigliere Guangi (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 13).

Si allontana dall'aula il Consigliere Madonna (presenti n. 30).

Il Consigliere Lange Consiglio (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 14).

La Consigliera Vitelli (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 15).

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Bassolino e Sannino (presenti n. 28).

Il Consigliere Andreozzi (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 16).

La Presidente Amato dichiara conclusi gli interventi ex art. 37.

Il Consigliere Guangi chiede la verifica del numero legale.

La Presidente Amato dispone in tal senso ed invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 27 Consiglieri (risultano allontanati i Consiglieri Longobardi e Simeone e rientrato il Consigliere Sannino)** pertanto la seduta prosegue validamente.

La Presidente Amato introduce il primo punto iscritto all'Ordine dei lavori: "*Approvazione del processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 30 settembre 2024*". Comunica che il richiamato processo verbale è stato inviato a tutti i Consiglieri al fine della formulazione di eventuali osservazioni o rilievi e, non essendo pervenuti né rilievi né osservazioni, lo pone in votazione per alzata di mano, dandolo per letto e condiviso, e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato propone all'Aula un'inversione all'ordine dei lavori affinché si possa discutere una proposta di Ordine del Giorno a firma di tutti i Gruppi consiliari riguardante il mancato rinnovo della commessa Stellantis di Pomigliano d'Arco. Pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di inversione dell'ordine dei lavori e dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno a firma di tutti i Gruppi consiliari, avente ad oggetto: "*Transnova, mancato rinnovo della commessa Stellantis di Pomigliano d'Arco*". Cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio per l'illustrazione.

Si allontanano dall'aula le Consiglieri Borrelli e D'Angelo Bianca Maria (presenti n. 25).

Il Consigliere D'Angelo Sergio illustra la proposta e spiega che la questione è drammaticamente nota a tutti e riguarda la vicenda che ha coinvolto *Stellantis*, dalla quale derivano purtroppo tante altre situazioni drammatiche dell'indotto, anch'esso minacciato da fallimenti e licenziamenti. Crede sia opportuno affrontare il tema perché con le crisi aziendali, particolarmente numerose nella Regione Campania, "*si corre il rischio di assuefarsi*", per cui le Istituzioni locali non possono lasciare il tema nell'indifferenza generale. Crede dunque che il Consiglio Comunale debba esprimersi sul punto in maniera convinta, ricordando come per il prossimo 17 dicembre, a Montecitorio, sia stato convocato un tavolo di discussione con la direzione di *Transnova*, prima, e con quella di *Stellantis*, poi. Dà lettura della parte impegnativa della proposta di Ordine del Giorno, aggiungendo che a suo avviso è necessario anche impegnare il Sindaco nella sua nuova carica di Presidente ANCI affinché la pressione sia forte e che non sfugga a nessuno che i tanti posti di lavoro minacciati non riguardano solo i lavoratori e le loro famiglie, ma complessivamente il futuro e la sorte di tutto il Mezzogiorno, della Campania e della Città di Napoli, ribadendo dunque la necessità ed il dovere per il Consiglio Comunale di far sentire la propria voce.

Il Consigliere Acampora concorda con quanto affermato dal Consigliere D'Angelo Sergio, e sostiene che quella in discussione è una questione seria, che riguarda tutta la provincia di Napoli e il settore dell'*automotive* a livello nazionale. Ricorda come gli esponenti nazionali, regionali e provinciali del Partito Democratico si siano recati presso gli stabilimenti di Pomigliano d'Arco per esprimere vicinanza ai lavoratori, e ricorda come nei prossimi giorni anche la Regione Campania convocherà un tavolo per discutere della vertenza, per cui ritiene che anche il Consiglio Comunale debba compiere ogni sforzo possibile, proprio perché il problema deve essere affrontato a tutti i livelli, a tutela dei lavoratori i quali non possono vivere con la preoccupazione di veder cadere da un momento all'altro tutto quanto, con sacrificio, sono riusciti a costruire.

Il Consigliere Guangi spiega che il Coordinatore regionale di Forza Italia ha fatto tutti i passaggi dovuti per tutelare i lavoratori campani interessati dalla crisi in atto, e dichiara la vicinanza del Gruppo Forza Italia agli stessi. Si impegna a compulsare i propri rappresentanti politici presso le Istituzioni superiori, pur registrando

il loro grande impegno già espresso sul punto, in particolare a tutela dei tanti lavoratori come quelli di Pomigliano d'Arco. Esprime vicinanza e solidarietà ai lavoratori campani e a un'azienda che ha radici nella regione, in particolare nella provincia di Napoli, e dichiara che non mancherà il sostegno vero e concreto affinché possa per essi trovarsi una soluzione.

Il Consigliere Musto crede che non si possa correre il rischio di perdere, in provincia ed in Città, alcun posto di lavoro, consapevole delle difficoltà che le famiglie stanno vivendo in questo periodo in particolare a causa dell'aumento dei prezzi e della crisi del mondo del lavoro. Dichiara di aver condiviso a pieno la proposta per garantire maggior sostegno possibile ai lavoratori che potrebbero a breve perdere il proprio posto di lavoro. Evidenzia come tutte le forze politiche si siano schierate al loro fianco e registra un passo in avanti fatto da *Stellantis* a loro tutela, precisando che in ogni caso debba essere garantito, anche secondo quanto previsto dalla Costituzione, un posto dignitoso a tutti. Auspica che il Consiglio Comunale possa trovare nell'immediatezza una soluzione che possa garantire la tutela ai tanti lavoratori che stanno vivendo un momento difficile.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Teresa Armato per il parere.

L'Assessore Teresa Armato esprime parere favorevole e sottolinea l'importanza che ci sia un consenso ed una presa di coscienza unanime per una questione grave che merita l'attenzione di tutti.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Palumbo che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Rientra in aula il Consigliere Simeone (presenti n. 26).

Il Consigliere Palumbo ricorda le cifre che, nel tempo, i governi che si sono succeduti hanno stanziato a tutta la filiera, incluso il gruppo FIAT, a tutela dei posti di lavoro e per valorizzare le attività lavorative sui territori, sostenendo che, alla luce di quanto sta accadendo, è necessario salvare il lavoro e tutelare i lavoratori, non solo dello stabilimento di Pomigliano d'Arco, ma di tutta la filiera. Con il consenso dei Colleghi, propone di aggiungere un ulteriore punto, ritenendo che ciò che manca è la visione ed il metodo rispetto all'attuazione di un piano di sviluppo industriale per la Città e la Provincia di Napoli, per cui propone, lasciando la formulazione al Consigliere D'Angelo Sergio, di prevedere, per chi viene aiutato nel territorio della provincia con finanziamenti pubblici - che provengono dai contribuenti che cercano comunque di mantenere le famiglie napoletane nei loro territori - che si facciano carico di queste responsabilità, impegnandosi a garantire i posti di lavoro sul posto. Ritene, inoltre, necessario prevedere nel documento la necessità di individuare soluzioni nel lungo periodo, perché esprime preoccupazione che la mancanza di metodo di lavoro, di visione e di un piano industriale serio di sviluppo possa ciclicamente portare alla medesima situazione.

La Presidente Amato, pur condividendo la proposta del Consigliere Palumbo, precisa che la fase della discussione del provvedimento è ormai conclusa e che il suo intervento è avvenuto nella fase delle dichiarazioni di voto, per cui non è possibile proporre integrazioni. Invita dunque a realizzare in un momento successivo un lavoro strutturato.

Il Consigliere Palumbo accetta le osservazioni espresse dalla Presidente Amato ed esprime voto favorevole alla proposta di Ordine del Giorno in discussione.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno a firma di tutti i Gruppi consiliari, e, assistita dagli scrutatori Massimo Pepe, Massimo Cilenti e Iris Savastano dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti (**allegato n. 17**).

Ringrazia i Colleghi per aver accettato l'inversione dell'ordine dei lavori e per aver offerto il proprio contributo, e dichiara che sarà sua cura riportare nel verbale della seduta il contributo del Consigliere Palumbo.

Deliberazione di C.C. n. 97

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 428 dell'11/10/2024, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *1. Presa d'atto della Determina Dirigenziale n. 1 del 01.08.2024 della Direzione Generale Governo del Territorio della Regione Campania avente ad oggetto "Conclusione della conferenza di servizi finalizzata alla stipula dell'Accordo di Programma per la realizzazione della stazione e deposito della Linea 6 della metropolitana, la rigenerazione urbana delle aree ferroviarie e la realizzazione di un campus universitario promosso dall'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" nel complesso immobiliare ex Arsenale militare di Via Campegna - Determinazione motivata di conclusione della conferenza". 2. Approvazione dello schema di Accordo di Programma con relativi allegati. 3. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 73 dello Statuto del Comune di Napoli, al Sindaco alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma con la Regione Campania, l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", l'Agenzia del Demanio, FS Sistemi Urbani stl e RFI spa.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Laura Lieto per l'illustrazione.

L'Assessore Laura Lieto relaziona che la Deliberazione è particolarmente significativa perché, tra l'altro, riguarda anche la Linea 6 della Metropolitana di Napoli, infrastruttura strategica di rango nazionale, nella tratta Mostra d'Oltremare – Municipio, la quale verrà dotata di una nuova fermata in via Campegna. Anticipa che successivamente alla sua illustrazione l'Assessore Edoardo Cosenza relazionerà sugli aspetti infrastrutturali dell'intervento e ricorda che alla fine del 2021, a pochi mesi dall'insediamento dell'attuale Amministrazione, il Comune di Napoli e Sistemi Urbani – società del gruppo Ferrovie dello Stato – hanno sottoscritto un protocollo di intesa per la realizzazione del deposito della Linea 6, e che agli inizi del 2022 il Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope ha reso noto all'Amministrazione la volontà di ottenere in concessione l'area dell'ex arsenale militare di via Campegna, al di sotto della collina Villanova. Spiega che nel gennaio 2022 la Giunta ha deliberato di coordinare tutti gli interventi menzionati – la creazione del deposito della Linea 6 della Metropolitana, l'intervento promosso dal menzionato Ateneo di recupero dell'area dell'ex arsenale militare per la realizzazione della nuova sede della Facoltà di Scienze Motorie, e la riorganizzazione dei carichi insediativi, quindi dei diritti edificatori, che, in base al Piano Regolatore del 2004, Sistemi Urbani detiene in quell'area, essendo proprietaria di larga parte di essa – procedendo con un importante intervento di rigenerazione urbana. Rende noto che il concessionario *Hitachi*, cui è stata affidata la progettazione e la realizzazione delle opere, ha trasmesso al Comune di Napoli il progetto definitivo della tratta metropolitana nella quale verrà insediata la nuova fermata della Metropolitana "Deposito – Fuorigrotta". Spiega che, alla luce di tutte le considerazioni esposte, con la Deliberazione si propone al Consiglio di prendere atto della determina dirigenziale della Direzione Generale Governo del Territorio della Regione Campania – la quale, come da norma, ha promosso la Conferenza di Servizi per la produzione del menzionato accordo, trattandosi di un intervento di natura infrastrutturale di portata nazionale - di cui alla Deliberazione, di approvare lo schema di Accordo di Programma con la Regione Campania, l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", l'Agenzia del Demanio, FS Sistemi Urbani e RFI, con i relativi allegati, autorizzare il Sindaco alla sua sottoscrizione, chiarendo che tutte le menzionate iniziative di trasformazione richiedono una variante al Piano Regolatore Generale 2004, precisando che essa non modifica i carichi insediativi come riportati nello strumento urbanistico ma ricombina una serie di funzioni non previste inizialmente in quell'ambito, in particolare il recupero dell'ex arsenale militare e la rigenerazione del fronte su via Diocleziano, per la riqualificazione di un'intera area del comparti di Fuorigrotta nell'ambito 1 Bagnoli-Coroglio. Precisa che dalla firma dell'Accordo di Programma da parte del Sindaco, la legge prevede che nel termine di 30 giorni successivi il Consiglio Comunale proceda alla sua ratifica.

Assume la Presidenza il Vice Presidente Guangi.

Rientra in aula la Consiglieria Clemente (presenti n. 27).

L'Assessore Edoardo Cosenza spiega che il suo intervento serve a chiarire in termini trasportistici la portata del provvedimento in discussione. Relaziona che la Linea 6 della Metropolitana, dal punto di vista delle stazioni, *"è partita benissimo"*, evidenziando tuttavia, dal punto di vista infrastrutturale, come i treni che percorrono la tratta siano mezzi di circa quarant'anni, benché rimodernati. Comprende le richieste dell'utenza di estendere gli orari delle corse della Linea 6, spiegando tuttavia le difficoltà legate sia alla scarsità di personale che all'affidabilità di treni obsoleti, il cui funzionamento deve essere ottimizzato per evitare problemi. Relaziona che la prosecuzione della Linea 6 ha una fase che non rientra nell'Accordo di Programma in discussione perché riguarda un'area comunale, la quale partirà a gennaio e riguarderà l'ampliamento dell'officina – deposito FS, già esistente, di Piazzale Tecchio, anticipando che al termine della prossima estate verrà immesso un primo nuovo treno, in produzione da parte di *HITACHI*, e progressivamente la linea verrà dotata di 11 treni in composizione doppia, i quali richiederanno spazi più ampi, officine e hub operative, le quali verranno proprio installate nel deposito menzionato, procedendo così anche ad un suo recupero. Spiega che al menzionato intervento di riqualificazione del deposito di Piazzale Tecchio si agganceranno gli interventi relazionati dall'Assessore Laura Lieto, che definisce di *"complicata ingegneria"*, per consentire il passaggio, con tecniche adeguate, della Linea 6 al di sotto dell'importante fascio di binari già presente a Piazzale Tecchio, creando lì il menzionato deposito con tutte le illustrate funzioni, nonché la creazione della stazione in via Campegna, area infrastrutturale singolare perché la presenza lì della Linea 2 in realtà crea *"uno svantaggio invece di un vantaggio"*, escludendo il quartiere dal servizio metropolitano. Ribadisce che l'intervento consentirà *"una fortissima riqualificazione"* senza variazioni di volumetria residenziale, consentendo alla Linea 6 un completo cambio di prospettiva, soprattutto grazie al progressivo inserimento di treni moderni, ricordando la volontà poi di incrementare i collegamenti verso Bagnoli, e precisando che la Deliberazione rappresenta un passaggio trasportistico importantissimo che consentirà a tutta la Città, attraverso la Linea 6, di accedere al futuro parco dello sport, al quale verranno assegnate funzioni nuove, nonché al nuovo polo accademico dell'Università Parthenope. Evidenzia il grande lavoro di concertazione messo in campo dal Sindaco, il quale è riuscito a coordinare un lavoro complesso con tante società diverse, nonché l'importante investimento di risorse, in buona parte già

disponibili. Ribadisce che la firma dell'Accordo di programma da parte del Sindaco richiede, nei successivi 30 giorni, la ratifica da parte del Consiglio Comunale, come previsto nel caso di accordi che hanno valore di varianti urbanistiche. Precisa che tutti i problemi ambientali legati all'intervento in discussione sono stati superati.

Il Vice Presidente Guangi dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Simeone, Presidente della Commissione Mobilità, Infrastrutture e Protezione Civile, che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Simeone relaziona che la Deliberazione è stata trattata in Commissione Mobilità, Infrastrutture e Protezione Civile, da lui presieduta, di concerto con le Commissioni Urbanistica e Bilancio. Crede che si tratti di un intervento importante, che definisce ancora una volta il percorso, con la competenza, la professionalità ed il ruolo istituzionale degli Assessori Laura Lieto ed Edoardo Cosenza, auspicando che si continui su questa strada.

Il Consigliere Pepe ribadisce che la Deliberazione è stata esaminata congiuntamente alle Commissioni Mobilità, Infrastrutture e Protezione civile, e Bilancio e che rappresenta un provvedimento che non può non essere accolto con favore dall'Aula, come accaduto in Commissione. Ringrazia il dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa, Andrea Ceudech, per aver illustrato dal punto di vista tecnico la Deliberazione in Commissione.

Il Consigliere Savarese d'Atri ricorda la sua esperienza da studente, proprio presso la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, e le difficoltà incontrate sia dal punto di vista dei trasporti che delle infrastrutture sportive, ritenendo che con la Deliberazione, per la quale manifesta particolare gioia, l'Ateneo potrà beneficiare di un *campus* tutto suo, a vantaggio dei suoi studenti, e che la fermata di via Campagna della Linea 6, per la quale propone di inserire anche il nome del polo universitario, agevolerà il trasporto urbano cittadino della zona. Crede che con il provvedimento si ridarà luce urbanistica ad un'area trascurata da tanti anni e ringrazia gli Assessori Laura Lieto ed Edoardo Cosenza per la professionalità e competenza riversata nel lavoro e per il risultato conseguito, a vantaggio della Città.

La Consigliera Savastano annuncia il voto favorevole alla Deliberazione del Gruppo Forza Italia, ringraziando gli Assessori Laura Lieto ed Edoardo Cosenza, le Commissioni impegnate e gli uffici per l'importante lavoro svolto, ritenendo quella in discussione un'importante azione di riqualificazione per il quartiere e per gli studenti, e ricordando i risultati positivi prodotti dalla localizzazione di istituti universitari in aree critiche, come accaduto a Scampia. Propone di lavorare ad una convenzione tra il nuovo polo, la Municipalità e le associazioni del territorio, attribuendo un connotato anche sociale all'intervento, per consentire ai ragazzi che non hanno possibilità economiche, anche non studenti universitari, di poter utilizzare gli spazi del nuovo istituto universitario.

Il Consigliere Cilenti ritiene la Deliberazione l'avvio del recupero di un'intera area, con l'aumento delle infrastrutture, in particolare della linea metropolitana, sulla quale tanto sta lavorando l'Assessore Edoardo Cosenza. Evidenza l'importante lavoro di concertazione di tutti i soggetti protagonisti ed in particolare l'impegno che l'Amministrazione dovrà affrontare e quello degli uffici, sempre impegnati a dare risposte con pochi mezzi e risorse a disposizione. Esprime soddisfazione ed auspica che interventi del genere, in particolare quelli riguardanti i mezzi di trasporto, possano in futuro interessare anche altre aree della Città. Annuncia il voto favorevole del Gruppo Napoli Libera e, registrando lo stesso orientamento del Gruppo Forza Italia, afferma che il consenso diffuso consegna al Sindaco la forza necessaria per la sottoscrizione dell'importante Accordo di Programma.

La Presidente Amato, in qualità di Consigliera, dichiara di conoscere il lavoro straordinario messo in campo dall'Amministrazione ed afferma che l'intervento riguarda un'area del quartiere di Fuorigrotta particolarmente degradato rispetto alle potenzialità della Municipalità 10, e sostiene che esso rappresenterà un valore aggiunto importante sia dal punto di vista urbanistico sia per l'aspetto sociale, evidenziando il momento particolarmente positivo che stanno vivendo i territori della Municipalità 10 per diversi interventi. Richiama, in proposito, le vicende del SIN Bagnoli – Coroglio, il recupero dell'intera area, nonché i lavori della linea 6 della Metropolitana e quelli che stanno interessando viale Augusto. Crede che gli interventi previsti nella Deliberazione rappresentino un ulteriore importante tassello, per cui ringrazia quanti hanno lavorato al provvedimento, e ricorda la necessità di ratificare, per il Consiglio Comunale, la sottoscrizione da parte del Sindaco dell'Accordo di Programma entro i successivi 30 giorni.

Il Consigliere Andreozzi dichiara il voto favorevole del Gruppo Napoli Solidale – Europa Verde – Difendi la Città alla Deliberazione, frutto di un lungo lavoro. Sostiene che quando le articolazioni del Consiglio Comunale, ossia le Commissioni consiliari, vengono coinvolte e viene garantito un confronto, i risultati sono tangibili, come anche emerso dagli interventi dei Colleghi. Evidenzia invece lo scarso confronto tra l'Assessore Pier Paolo Baretta, il Consiglio Comunale e le Partecipate comunali, menzionando lo stato di agitazione che stanno vivendo le organizzazioni sindacali, in particolare di Napoli Servizi.

Il Consigliere Carbone ricorda come la direzione chiesta all'Amministrazione ad inizio mandato fosse quella di raccogliere la sfida europea dei mezzi di trasporto, e crede che l'apertura della fermata di via

Campegna della Linea 6 della Metropolitana vada proprio in quella direzione, consentendo anche ai cittadini di quell'area di godere dei benefici della metropolitana, i quali fino ad ora hanno solo subito disagi. Crede che con la Deliberazione la menzionata linea metropolitana, famosa ad oggi solo per l'audacia dell'Amministrazione nella sua riapertura e la bellezza della stazione di via Chiaia, possa in pochi anni, con l'arrivo di nuovi treni, offrire realmente un servizio agli utenti. Invita l'Amministrazione, in parallelo con l'incremento delle linee metropolitane, ad avviare i lavori per la realizzazione di un nuovo piano traffico affinché i cittadini possano essere realmente indirizzati verso la mobilità "su ferro", a danno dei mezzi di spostamento privati.

Il Vice Presidente Guangi, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione e cede la parola all'Assessore Laura Lieto per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Laura Lieto ringrazia, anche a nome dell'Assessore Edoardo Cosenza, tutti gli interventi di sostegno alla Deliberazione, in particolare ringrazia anche Andrea Ceudech e Serena Riccio, dirigenti di altissimo profilo del Comune di Napoli, veri "mastermind" dell'operazione, con i quali ha l'onore di lavorare.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Lange Consiglio e Clemente (presenti n. 25).

Il Vice Presidente Guangi, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 428 dell'11/10/2024, di proposta al Consiglio, e, assistita dagli scrutatori – Massimo Pepe, Massimo Cilenti e Iris Savastano - con la presenza in Aula di n. 25 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

Il Vice Presidente Guangi, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, all'unanimità dei presenti, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione di C.C. n. 98

Il Vice Presidente Guangi introduce la Deliberazione di Giunta Comunale, di proposta al Consiglio, n. 458 del 25/10/2024, avente ad oggetto: *Federalismo Demaniale. Acquisizione a titolo non oneroso ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, L. 9 agosto 2013, n. 98, di un bene immobiliare di proprietà dello Stato così identificato: CODICE SCHEDA NAB0496/Parte; INDIRIZZO via Caduti di Nassirya; IDENTIFICATIVI CATASTALI Comune di NAPOLI — F839: Catasto Terreni Fg. 216 P.lle 398, 421, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 475, 482 e Catasto Fabbricati Sez. CHI Foglio 28 p.lla 421.*

Il Vice Presidente Guangi cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per l'illustrazione.

Rientra in aula il Consigliere Longobardi (presenti n. 26).

L'Assessore Edoardo Cosenza spiega che la Deliberazione segue opportunamente quella in precedenza discussa ed approvata, essendo ad essa particolarmente connessa. Ricorda che il Comune di Napoli, grazie in particolare all'impegno del Sindaco, ha ottenuto dal CIPES circa 23 milioni di euro, una cifra importante, per progettare la prosecuzione della Linea 6 della Metropolitana, attività per altro già contrattualizzata, sia del ramo in direzione Posillipo – Piazza San Luigi, sia il ramo che va verso Bagnoli, e che, al fine di accelerare al massimo tale prosecuzione, spiega che con la Deliberazione in oggetto si propone al Consiglio, utilizzando lo strumento del federalismo demaniale, di confermare le richieste effettuate all'Agenzia del Demanio relative all'attribuzione della proprietà al Comune di Napoli, a titolo non oneroso, di alcune aree appartenenti al Demanio dello Stato, per consentire la prosecuzione della Linea 6 della Metropolitana. Nel dettaglio, spiega che in direzione Bagnoli, le fermate successive a quella di via Campegna, di cui si è discusso nella precedente Deliberazione approvata, verranno costruite nell'area Beghelli, al confine con l'ex caserma "Cesare Battisti", area particolarmente estesa in cui oltre alla stazione sarà possibile costruire un parcheggio di interscambio, mentre la successiva sarà in piena area Bagnoli, nei pressi dell'acciaieria, la quale avrà anche la funzione di centro per manifestazioni, concerti ed eventi. Relaziona che, sempre con lo strumento del federalismo demaniale, verranno riqualificate situazioni complesse, e menziona ad esempio la questione che riguarda scuole comunali che insistono su aree non comunali, ringraziando anche l'Assessore Pier Paolo Baretta il quale sul federalismo demaniale ha fatto un ottimo lavoro, scuole che, con la chiusura degli stabilimenti di tutte le aree industriali, versano in condizioni di abbandono. Ribadisce come l'acquisizione delle aree per il Comune di Napoli dal Demanio avverrà a titolo non oneroso.

Assume la Presidenza la Presidente Amato.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Cilenti che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Cilenti annuncia il suo voto favorevole alla Deliberazione, sostenendo tuttavia la necessità che anche altre aree della Città possano essere interessate da grandi interventi, non solo per quanto riguarda i trasporti.

Si allontana dall'aula il Vice Segretario Generale, Maria Aprea e assiste i lavori del Consiglio

Comunale il Segretario Generale, Monica Cinque.

La Consigliera Savastano annuncia il voto favorevole alla Deliberazione, che si colloca in un grande percorso di sviluppo e crescita del territorio, da parte del Gruppo Forza Italia, sempre a favore dell'incremento delle infrastrutture di mobilità cittadine, elencando le nuove fermate che consentirà l'ampliamento della Linea 6 della Metropolitana, e ritenendo positivo il provvedimento perché, attraverso lo strumento del federalismo demaniale, gli immobili di cui alla narrativa della Deliberazione entreranno nel patrimonio immobiliare del Comune di Napoli a titolo non oneroso. Tuttavia, ribadendo il voto favorevole al provvedimento, chiede all'Assessore Edoardo Cosenza ulteriori chiarimenti, soprattutto territoriali e sociali, in merito a precise questioni, in particolare, con riferimento all'istituto scolastico "Gigante-Neghelli", parzialmente utilizzato dagli studenti perché in parte abusivamente occupato, chiede, allorquando sarà necessario eseguire lo sfratto per la costruzione della nuova stazione, dove verranno spostati gli studenti e quali le sorti per gli occupanti abusivi. Chiede inoltre quale sarà il futuro per l'autorimessa presente sui territori interessati dal provvedimento, attività legalmente autorizzata, in particolare per il futuro dei lavoratori, chiedendo se sono stati previsti strumenti per consentire loro una continuità lavorativa. Si interroga inoltre, a proposito dell'area menzionata in Deliberazione sulla quale insistono manufatti oggetto di concessione demaniale poi non rinnovata, per cui chiede a che titolo le attività che insistono in quel luogo esercitano le loro funzioni. Infine per la bretella stradale, particella n. 475, mai interessata da interventi della Municipalità per cui risulta zona abbandonata, chiede quali progetti sono previsti per essa, come anche per la particella n. 398.

Rientra in aula il Consigliere Lange Consiglio e si allontana il Consigliere Esposito Aniello (presenti n. 26).

La Presidente Amato, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione e cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Edoardo Cosenza ringrazia la Consigliera Savastano per le puntuali osservazioni e precisa anzitutto che l'area era di proprietà e competenza Demaniale, non comunale, ribadendo che l'area in cui insistono le scuole comunali è molto ampia, e che le attività scolastiche non si svolgono in tutti gli edifici, per cui gli alunni non subiranno spostamenti, precisando che i locali abusivamente occupati sono costituiti solo da una piccola palazzina adibita a locali per custodia, e che nei confronti degli occupanti si procederà con la massima cautela sociale, essendoci spazio a sufficienza sia per la creazione della stazione che del parcheggio di interscambio. Con riferimento ai quesiti per l'autorimessa, chiarisce che essa risulta dismessa e che l'attività è cessata, anche perché il Demanio non aveva proceduto a rinnovare la concessione, e che l'area in questione risulta solo occupata da automobili. Anticipa la possibilità di creare nell'area attigua a quella in discussione una grande caserma dei Carabinieri, ma ribadisce che l'area in oggetto è talmente vasta che sarà possibile risolvere tutti i problemi sociali che potrebbero sorgere. Ribadisce che con il provvedimento è stata regolarizzata una situazione "*strana*" in cui la menzionata scuola comunale era costruita su un area non comunale, situazione che si è deciso di sanare benchè non fondamentale ai fini della costruzione della stazione della metropolitana, precisando che, diventando anche tutte le strade circostanti strade comunali, sarà possibile procedere all'installazione di illuminazione pubblica. Riprende le osservazioni rilasciate a proposito della Deliberazione precedente e chiarisce che, benchè è semplice stipulare una specifica convenzione con l'Ateneo "Parthenope" per consentire ai ragazzi in difficoltà di praticare sport, ciò non risulta necessario perché il CUS (Centro Universitario Sportivo) o il parco dello sport comunale per definizione ed automaticamente garantiranno servizi ai cittadini. Con riferimento invece alla costruzione della prosecuzione della Linea 6 della Metropolitiana in direzione Posillipo, auspica di ottenere il finanziamento nei prossimi mesi, e chiarisce che il percorso per la sua realizzazione è estremamente semplice dal punto di vista ingegneristico, trattandosi di una galleria di tufo senza particolari problemi, come ad esempio quello legato alle falde acquifere, per cui auspica di avere buone notizie nel futuro prossimo.

Il Consigliere Andreozzi dichiara il voto favorevole del Gruppo Napoli Solidale – Europa Verde – Difendi la Città alla Deliberazione in oggetto, tuttavia ricorda come la Metropolitana, dalla zona dei Colli Aminei, continui il suo percorso su ponti sopraelevati, sorvolando le case di migliaia di cittadini, per cui auspica che l'Amministrazione possa lavorare ad un progetto che consenta al mezzo pubblico di percorrere la tratta nel sottosuolo.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 458 del 25/10/2024, di proposta al Consiglio, e, assistita dagli scrutatori – Massimo Pepe, Massimo Cilenti e Iris Savastano - con la presenza in Aula di n. 26 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, all'unanimità dei presenti, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Lange Consiglio che ha chiesto di intervenire per mozione d'ordine.

Il Consigliere Lange Consiglio chiede che la sua proposta di Ordine del Giorno, riguardante il tema della "turistificazione", posta al n. 18 dell'Avviso di Convocazione, venga posta all'ultimo punto dell'Ordine dei lavori odierno perché, dopo essere stato ampiamente discusso nella precedente seduta e non posto in votazione a seguito di richiesta di verifica del numero legale a cui ha fatto seguito lo scioglimento della seduta, ritiene opportuni ulteriori approfondimenti, in Commissione, in Consiglio e suoi personali, al fine di verificare la possibilità che esso possa essere condiviso dall'Aula. Ribadisce la volontà di posporlo e non ritirarlo.

La Presidente Amato precisa che, in ogni caso, il documento già discusso, se non ritirato, potrà solo essere posto in votazione. Pone in votazione, per alzata di mano, la proposta del Consigliere Lange Consiglio di posporre all'ultimo punto dell'Ordine dei lavori la proposta di Ordine del Giorno posta al punto 18 dell'elenco e, assistita dagli scrutatori - Massimo Pepe, Massimo Cilenti e Iris Savastano - dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

Deliberazione di C.C. n. 99

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale, di proposta al Consiglio, n. 491 del 12/11/2024, avente ad oggetto: *Modifica della periodicità del mercato permanente in sede propria sito in Via Marino di Caramanico, ricadente nella competenza territoriale della Municipalità 4, ai sensi dell'art. 23 comma 1 del Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, giusta Deliberazione Consiliare n. 2 del 02/03/2017.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per l'illustrazione.

L'Assessore Teresa Armato relaziona che quella in oggetto è una Deliberazione frutto di un confronto avuto con alcuni Consiglieri comunali e con i sindacati che rappresentano gli oltre 500 mercatali, ed ha come obiettivo la modifica della periodicità del mercato permanente del Caramanico, uno dei più prestigiosi mercati cittadini, consentendo agli operatori di svolgere la propria attività un giorno in più della settimana, individuato nel giovedì, per incrementare il flusso di persone verso quel mercato, il quale ha richieste anche da parte di operatori del nord Italia. Spiega che il provvedimento è connesso ad un'altra Deliberazione approvata dalla Giunta con la quale è stato chiesto ad ANM, che ha accettato, di gestire l'area di sosta e parcheggio, e di regolamentarla, precisando che con la menzionata Deliberazione è stato anche approvato il piano di fattibilità tecnica ed economica. Relaziona che presso l'area mercatale insistono oltre mille stalli per le soste, il che ha permesso di calmierare i prezzi sia per gli avventori che per gli operatori. Spiega che si tratta di un'iniziativa che riqualifica l'area e valorizza un'area mercatale riconosciuta in tutta Italia, e rende noto che la Deliberazione, discussa nella Commissione competente, ha anche ricevuto il parere positivo della Municipalità, che ricorda essere vincolante.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Acampora che ha chiesto di intervenire.

Si allontana dall'aula il Consigliere Lange Consiglio (presenti n. 25).

Il Consigliere Acampora crede che con la Deliberazione sia stato fatto un buon lavoro in Commissione, con l'Assessore Teresa Armato, nonché con gli operatori mercatali, chiarendo che l'intenzione dell'Amministrazione è ampliare ed efficientare i servizi del mercato Caramanico, a tutela dei lavoratori e dei visitatori, migliorando sia il decoro interno che i servizi di parcheggio esterni, rivitalizzando tutta l'area con l'aggiunta di un giorno in più di apertura, oltre a quelli già previsti. Ricorda che l'area, oltre alla prossima apertura della fermata della metropolitana, verrà interessata nei prossimi anni da una serie di interventi strutturali di rigenerazione riqualificazione. Ringrazia la dirigente del Servizio Mercati, ed afferma che la Deliberazione in oggetto rappresenta un primo importante passo, ritenendo necessario continuare il dialogo con la categoria dei mercatali per migliorare la loro condizione, anche dal punto di vista delle concessioni ed autorizzazioni del settore, rendendo noto dei confronti in atto con la Consigliere Sorrentino con la quale è in programma la presentazione di ulteriori proposte sul tema, in particolare sul miglioramento dei servizi interni al mercato a vantaggio dei clienti e dei lavoratori, e dei parcheggi esterni, per avere un mercato sempre a pieno regime e funzionale. Anticipa il contenuto della proposta di Mozione di accompagnamento, che verrà illustrata successivamente, e ringrazia nuovamente l'Assessorato al Turismo e alle Attività Produttive nonché il Servizio Mercati perché con la Deliberazione in oggetto si dà una risposta seria ad un reparto commerciale che da tempo chiedeva un provvedimento, ed esprime soddisfazione che, per il terzo Natale consecutivo, grazie alla disponibilità di questa Amministrazione, gli operatori commerciali possono prolungare le loro attività di vendita.

Il Consigliere Musto condivide l'intervento del Consigliere Acampora, ritenendo che quando la sensibilità arriva dal basso e nasce un confronto, in questo caso le organizzazioni di commercianti, si individua la visione verso il futuro delle attività commerciali e la Deliberazione va esattamente in questa direzione. Ricorda che il mercato Caramanico è dotato di circa 557 stalli e che purtroppo, sia in occasione di

sopralluoghi che di visite private, ha registrato stalli vuoti e, menzionando le diverse attività ed Istituzioni che insistono sul territorio della Municipalità 4 – il Palazzo di Giustizia, il Giudice di pace, la Camera di Commercio, via San Gregorio Armeno, il Duomo, la Stazione Centrale – crede che la previsione di un giorno di apertura in più per il menzionato mercato debba procedere di pari passo con un incremento delle attività di supporto, come quello della rimozione dei rifiuti e della sicurezza. Dichiarò il voto favorevole del Gruppo Manfredi Sindaco, e ribadisce l'osservazione esposta in precedenza.

Il Consigliere Andreozzi ringrazia l'Assessore Teresa Armato perché da oltre due anni, presso il suo Assessorato, lavora un tavolo permanente che coinvolge alcuni Consiglieri comunali, le categorie dei mercatali, della Presidente Amato e delle organizzazioni sindacali, con i quali si è fatto un lavoro serio grazie ad un continuo confronto, in alcuni casi anche duro, a dimostrazione che quando si lavora e ci si confronta arrivano risultati come quello in discussione, ringraziando anche la dirigente Manuela Brescia che ha messo a disposizione la sua professionalità, e condividendo la necessità che debbano essere ampliati i servizi all'area mercatale, come la presenza maggiore di Napoli Servizi, della Polizia Locale, le attività di manutenzione, e riempire gli stalli. Afferma tuttavia che il metodo descritto non è proprio del modo con cui esercita la sua delega l'Assessore Pier Paolo Baretta, il quale a suo avviso si scontra con le organizzazioni sindacali, ricordando le incertezze del futuro di numerosi lavoratori ed i tagli che si prevedono, e ribadendo all'Assessore Teresa Armato, titolare della delega ai rapporti con il Consiglio Comunale, che quando c'è un confronto democratico, i risultati arrivano. Crede che l'Assessore Pier Paolo Baretta, impegnato in altre attività, non svolga correttamente la sua funzione.

Il Consigliere Guangi dichiara che anche il Gruppo Forza Italia si allinea sulla Deliberazione in discussione, sostenendo che l'Assessore Teresa Armato, da tempo, sta svolgendo un ottimo lavoro anche di sinergia, con tutte le parti interessate, su un tema particolarmente sentito che riguarda il mercato Caramanico, il quale rappresenta la storia della Città, per cui non si può non condividere la proposta di prevedere per esso e per i suoi operatori un giorno di apertura in più. Chiede tuttavia all'Assessore Teresa Armato che il Gruppo di appartenenza, come tutti i Gruppi politici, venga invitato ai prossimi incontri, visto che nella Commissione Cultura, Turismo ed Attività Produttive l'argomento non è stato discusso del tutto ma è stato invece affrontato nel dettaglio al tavolo organizzato presso l'Assessorato al Turismo e alle Attività Produttive, trattandosi di un problema avvertito da tutto il Consiglio Comunale.

Il Consigliere Cilenti dichiara di aver letto attentamente la Deliberazione e annuncia il suo voto favorevole perché riguarda uno dei mercati più antichi della Città. Auspica che la Deliberazione riceva il consenso unanime da parte dell'Aula e che nella narrazione che verrà data della sua discussione e approvazione venga raccontato del lavoro congiunto della Commissione Cultura, Turismo e Attività Produttive, del Consiglio Comunale e della Giunta. Dichiarò di non essere a conoscenza della proposta di Mozione anticipata dal Consigliere Acampora e riserva di esprimersi quando e se verrà presentata.

Si allontana dall'aula il Consigliere Sannino (presenti n. 24).

Il Consigliere Carbone risponde al Consigliere Guangi e, menzionato il codice di repertorio della seduta, dichiara che la Deliberazione in discussione è stata ampiamente discussa in una seduta di Commissione Cultura, Turismo ed Attività Produttive, da lui presieduta, al termine della quale tutti i Commissari che hanno partecipato hanno ritenuto di esprimere il parere, pur ritenendo legittimo per ogni Consigliere, durante la discussione in Aula, poter rivedere le proprie posizioni e compiere tutte le attività che ritenute opportune al fine di esprimere correttamente la propria dichiarazione di voto.

Il Consigliere Pepe annuncia il suo voto favorevole alla Deliberazione, frutto della discussione in più riprese al tavolo convocato dall'Assessore Teresa Armato, la quale, insieme al lavoro svolto dalla dirigente del Servizio Mercati, è riuscita a dare risposta alle tante richieste che provenivano dalle organizzazioni di categoria e dai sindacati, in particolare quelle riguardanti l'apertura del parcheggio, da anni irrisolte. Ritiene che il provvedimento possa essere il punto di partenza da esportare poi per altre realtà mercatali, come quello del Metastasio, per il quale propone di prevedere orari differenti di apertura rispetto a quelli prettamente da mercato e darlo in gestione ad ANM. Ribadisce nuovamente la sua dichiarazione di voto e i ringraziamenti all'Assessore Teresa Armato ed alla dirigente Manuale Brescia.

La Consiglieria Savastano, da componente della Commissione Cultura, Turismo ed Attività Produttive, non ricorda una discussione particolarmente esaustiva ed approfondita sul tema del mercato Caramanico, la quale ha richiesto ulteriori approfondimenti in Assessorato, riunioni delle quali il Gruppo Forza Italia non era a conoscenza, per cui non ha potuto partecipare. Chiede i motivi per i quali al tavolo sono stati invitati solo alcuni Consiglieri Comunali e l'utilità delle decisioni assunte in sede di Commissione se poi il tutto viene ridiscusso ed affrontato altrove, rivendicando l'importanza e la rappresentatività anche dei Consiglieri di Minoranza.

Il Consigliere Simeone anticipa il suo voto favorevole alla Deliberazione ed esprime perplessità per le parole della Consiglieria Savastano, per cui invita il Consigliere Carbone, Presidente della Commissione Cultura, Turismo ed Attività Produttive, ad effettuare le opportune verifiche, pur ritenendo che *“la fuga in*

vanti continua sugli argomenti da parte di qualche Consigliere...che lo fa per la troppa passione” rientra in una regolare attività consiliare. Ringrazia l’Assessore Teresa Armato per il lavoro svolto, insieme al Presidente Carbone ed a tutti i Consiglieri che hanno offerto il proprio contributo, soprattutto per essere riusciti a coordinare un numero importante di interlocutori. Racconta che la Città di Napoli, dal punto di vista dei mercati, nasce con i mercati rionali, non cittadini, e che il primo di esso fu Piazza Mercato, creato per rispondere a specifiche esigenze di spazio e sicurezza, e ricorda la nascita del mercato Caramanico il quale, insieme al mercato De Bustis, sorse su iniziativa anche del padre, all’epoca giovane Assessore del Comune di Napoli, nonché le vicende che interessarono il mercato dei fiori alle pendici del Maschio Angioino ed il problema dei parcheggiatori abusivi, poi regolarizzati ed assunti da ANM, motivo per il quale dall’epoca ad oggi la Partecipata si occupa non solo di trasporto cittadino ma anche di aree di sosta. Invita l’Assessore Teresa Armato ed il Presidente Carbone a valutare l’opportunità di estendere il principio dell’apertura di un giorno in più prevista per il mercato Caramanico anche ad altri mercati così da consentire ai mercatali ed ai cittadini di poter usufruire di un giorno ulteriore per effettuare attività di compravendita, ricordando come spesso nei mercati vengano posti in vendita prodotti di qualità a prezzi accessibili, avendo rappresentato i mercati, in particolare nella Città di Napoli, un importante “ammortizzatore sociale”. Ringrazia ANM per aver messo a disposizione la propria competenza e partecipazione alla gestione del parcheggio del menzionato mercato e ricorda come in futuro, anche grazie all’apertura delle nuove stazioni della metropolitana “Centro Direzionale” e “Tribunale”, unitamente ad ulteriori interventi come la costruzione del Palazzetto dello Sport, l’intera area verrà riqualificata in maniera importante.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Pepe che ha chiesto di intervenire per alcune precisazioni.

Il Consigliere Pepe risponde alle osservazioni della Consigliera Savastano precisando che le riunioni tenute in Assessorato sono convocate, in un tavolo permanente, per ascoltare in particolare le sigle sindacali e nelle quali si affronta il tema dei mercatali a trecentosessanta gradi, e che la presenza di alcuni Consiglieri Comunali deriva dall’invito che le stesse sigle sindacali rivolgono ad essi, precisando dunque che la loro convocazione non avviene per invito dell’Assessore ma delle singole sigle sindacali di riferimento, chiarendo inoltre che il Consigliere Guangi ha spesso partecipato ai lavori del tavolo permanente presso l’Assessorato al Turismo ed alle Attività Produttive. Precisa che il tavolo tecnico non è un luogo in cui si assumono decisioni ed evidenzia l’importanza e la legittimità all’uopo della Commissione competente, come accaduto per la discussione in quella sede della Deliberazione in discussione. Ribadisce che, dunque, lo spirito con il quale l’Assessore Teresa Armato indice le riunioni al tavolo tecnico è quello semplicemente di ascolto, e non decisorio, delle istanze delle sigle sindacali e che i Consiglieri Comunali sono da esse invitati, quindi non direttamente dall’Assessore Teresa Armato.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e porta a conoscenza dell’Aula che è pervenuta ai banchi della presidenza n. 1 proposta di Mozione di accompagnamento alla Deliberazione, a firma dei Consiglieri Sorrentino, Acampora e Andreozzi. Cede la parola all’Assessore Teresa Armato per la replica agli interventi resi.

L’Assessore Teresa Armato ringrazia tutti i Consiglieri intervenuti, i quali hanno arricchito l’esposizione del contenuto della Deliberazione, sottolineando l’interesse e l’attenzione che l’Amministrazione ed il Consiglio Comunale ha per i mercati e per i mercatali, sin da inizio mandato. Esprime soddisfazione per i risultati raggiunti fin ora sul tema, citando ad esempio la proroga fino al 2032 per chi ne avesse diritto, decisione “*sul filo del ragionamento giuridico*”, e ribadisce quanto affermato dal Consigliere Pepe, e cioè che il tavolo permanente presso il suo Assessorato è stato istituito nelle more della discussione del canone unico, e che riunisce tutte le sigle sindacali, precisando che ad ogni sua riunione l’unico Consigliere ad essere formalmente invitato a partecipare è il Presidente della Commissione Cultura, Turismo ed Attività Produttive, mentre ribadisce che tutti i Consiglieri Comunali, anche se non formalmente invitati, possono liberamente partecipare. Anticipa la sua volontà di trasformare, anche in via sperimentale, alcuni mercati, compatibilmente con le specifiche caratteristiche territoriali, anche in centri di aggregazione. Precisa che le decisioni vengono assunte “*nelle stanze giuste e negli organismi opportuni*”.

La Presidente Amato introduce la proposta di Mozione di accompagnamento alla Deliberazione, a firma dei Consiglieri Sorrentino, Acampora e Andreozzi. Cede la parola alla Consigliera Sorrentino per l’illustrazione.

La Consigliera Sorrentino si associa al ragionamento esposto dai Colleghi di Maggioranza rispetto al lavoro fatto negli ultimi mesi insieme all’Assessore Teresa Armato rispetto al tema dei mercati cittadini, rimarcando le azioni migliorative che l’Amministrazione vuole mettere in campo, in particolare per il mercato Caramanico. Ritiene che molti siano stati gli sforzi profusi e che tanto altro si debba ancora fare per migliorare sempre più non solo le caratteristiche di un mercato importante ma per garantire la sua fruibilità, prevedendo magari, come anche affermato dall’Assessore Teresa Armato, la possibilità di organizzare manifestazioni e spettacoli, rendendo il mercato un luogo dove poter piacevolmente trascorrere del tempo all’aperto e di aggregazione. Dà lettura della proposta di Mozione, affermando che quelle contenute nel

documento sono proposte di indirizzo all'Amministrazione di tipo migliorativo, a tutela degli operatori commerciali. Ringrazia nuovamente l'Assessore Teresa Armato e la dirigente Manuela Brescia, e crede che sia un interesse di tutti migliorare le condizioni di lavoro degli operatori commerciali, anche attraverso la proposta di Mozione di indirizzo, di accompagnamento alla Deliberazione, che possa prevedere la facoltà di partecipare alla giornata del giovedì, così come del sabato, da parte degli operatori mercatali e creare il cosiddetto "spacchettamento" dei titoli concessori e dei titoli autorizzativi, a sostegno della richiesta di molti operatori commerciali, nell'ottica non solo di favorire un rapporto di facilitazione con gli operatori ma anche di porre in essere una buona pratica amministrativa perché il mercato Caramanico rappresenta circa 560 operatori ed è necessario, a suo avviso, porre in essere azioni a vantaggio ed a tutela di tutti gli operatori mercatali e di tutte le richieste che da essi provengono, e che l'Amministrazione sensibilmente ha dimostrato di accogliere.

Il Consigliere Cilenti chiede se gli operatori stessi possano rinunciare, fittare o cedere a terzi il titolo unico plurigiornaliero.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Teresa Armato per il parere.

L'Assessore Teresa Armato sottolinea che la proposta di Mozione di accompagnamento alla Deliberazione rappresenta un indirizzo che si fornisce alla Giunta per cui esprime parere favorevole purché essa non vada in contrasto con quanto si è detto in sede di discussione. Ringrazia anch'essa la dirigente Manuela Brescia per il lavoro quotidiano che svolge.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Guangi e Longobardi (presenti n. 22).

La Presidente Amato, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, pone in votazione per alzata di mano la proposta Mozione di accompagnamento alla Deliberazione, a firma dei Consiglieri Sorrentino, Acampora e Andreozzi e, assistita dagli scrutatori – Massimo Pepe, Massimo Cilenti e Iris Savastano - dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione del Consigliere Cilenti.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 491 del 12/11/2024, di proposta al Consiglio, e, assistita dagli scrutatori - Massimo Pepe, Massimo Cilenti e Iris Savastano - con la presenza in Aula di n. 22 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, all'unanimità dei presenti, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione di C.C. n. 100

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 410 dell'11/10/2024, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, avente ad oggetto: *Ai sensi degli artt.42 e 175 comma 4 del D.Lgs.267/2000 - Variazione al bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024 per lo stanziamento in Entrata e in Spesa dell'importo di € 916.456,75 per la realizzazione dell'intervento "Collettamento acque fognarie Camaldoli - Collettore via Casaputana e Cupa Fragolaria e rifunzionalizzazione Vasca Tirone" - CIG 9917602812 - CUP 168F11000060001, rientrante tra gli Interventi fognari previsti nell'ambito dell'Accordo di Programma strategico per le compensazioni ambientali della Regione Campania di cui all'art.11 co. 12, Legge 123/2008.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per l'illustrazione.

Rientra in aula il Consigliere Guangi (presenti n. 23).

L'Assessore Edoardo Cosenza relaziona che la Deliberazione riguarda una variazione di Bilancio per un'opera in un'area soggetta a grandi allagamenti, precisando che la variazione è necessaria perché SOGESID ha trasferito le risorse indicate in Deliberazione e finalizzate agli espropri successivamente all'approvazione del Bilancio di previsione per cui è necessario procedere all'istituzione di un capitolo di entrata per poter recepire le somme.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Cecere che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Cecere ringrazia l'Assessore Edoardo Cosenza ed afferma che la Deliberazione rappresenta un ulteriore tassello al grande finanziamento per la discarica di Chiaiano, che gli abitanti hanno pagato a caro prezzo. Auspica di completare l'intervento.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 458 del 25/10/2024, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, e, assistita dagli scrutatori - Massimo Pepe, Massimo Cilenti e Iris Savastano - con la presenza in Aula di n. 23 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Guangi e Savastano.

Deliberazione di C.C. n. 101

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 411 dell'11/10/2024, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, avente ad oggetto: *Variazione contestuale di entrata e spesa, nell'ambito del bilancio di previsione 2024-2026, esercizio finanziario 2024, per l'incremento dell'entrata sul capitolo 402852 e l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa per il pagamento dell'importo ammesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per adeguamento prezzi previsto dall'art. 26 comma 1 del D.L. 50/22. Approvazione, con i poteri del Consiglio, ai sensi del combinato disposto dell'art. 42 comma 4 e dell'art. 175, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 e approvazione della variazione di cassa ai sensi dell'art. 175 comma 5 bis lettera d) del D.Lgs. 267/2000.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per l'illustrazione.

L'Assessore Edoardo Cosenza spiega che la Deliberazione riguarda una variazione di Bilancio necessaria per recepire le somme riconosciute dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) per far fronte all'aumento dei costi che c'è stato nel settore dei lavori pubblici. In particolare il lavoro rientra nelle attività di recupero che l'Amministrazione sta portando avanti sulle fontane storiche e monumentali, in particolare sull'abbeveratoio monumentale di calata Capodichino, lavoro in parte completato con qualche piccola difficoltà. Spiega dunque che la variazione al Bilancio è funzionale al recepimento, attraverso apposito capitolo, delle somme riconosciute dal MIT.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Guangi afferma, come più volte ribadito, che il Gruppo Forza Italia non può sostenere favorevolmente provvedimenti di variazione di Bilancio, benché di esigua portata, per cui annuncia il voto contrario alla Deliberazione. Ricorda che nel tempo i fondi erogati dal MIT ammontano a diversi milioni di euro per cui chiede all'Assessore Edoardo Cosenza chiarimenti in merito alle modalità con le quali sono state spese le risorse.

Il Consigliere Flocco ringrazia l'Assessore Edoardo Cosenza per il lavoro svolto e ricorda all'Aula l'importanza storica e monumentale della fontana di calata Capodichino, costruita in epoca borbonica, la quale oggi è tornata a funzionare. Tuttavia rende noto che nei pressi di essa sono state ubicate le campane della raccolta differenziata e che spesso incivili sversano illegalmente i rifiuti all'interno della fontana. Spiega che insieme ad un'associazione del posto, della quale è membro, si è adoperato per ripulire l'abbeveratoio storico, per cui chiede all'Amministrazione di individuare soluzioni alternative per le campane della raccolta differenziata, risolvendo il problema dello sversamento illegale di rifiuti e consentendo a tutti di poter apprezzare la fontana monumentale.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione e cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Edoardo Cosenza risponde al Consigliere Guangi e spiega che l'aumento dei prezzi per i lavori pubblici deriva dall'incertezza dei prezzi mondiali, causati in particolare dagli eventi bellici in svolgimento, per cui il MIT ha riconosciuto le somme indicate nella Deliberazione. Spiega nel dettaglio che dei circa 20 mila euro riconosciuti dal menzionato Ministero, circa 9 mila riguardano la Fontana del Gigante di via Partenope, e si impegna a dettagliare le diverse spese attraverso le quali sono stati utilizzati i fondi MIT.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 411 dell'11/10/2024, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, e, assistita dagli scrutatori - Massimo Pepe, Massimo Cilenti e Iris Savastano - con la presenza in Aula di n. 23 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi e Savastano.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

Il Consigliere D'Angelo Sergio ritiene molto importanti e significative tutte le Deliberazioni di Giunta Comunale iscritte all'ordine dei lavori della seduta odierna, in particolar modo la Deliberazione di Giunta Comunale n. 412 concernente una variazione di bilancio per iscrivere il contributo nazionale a sostegno degli inquilini sfrattati dalle Vele di Scampia, pertanto considera fondamentale discutere tale Deliberazione alla presenza dell'Assessore proponente, riscontrando l'assenza degli Assessori inadatta. Considera prioritaria la presenza in aula degli Assessori, tanto quanto quella dei Consiglieri, affinché si approvino tutte le Deliberazioni di Giunta Comunale in scadenza e per le quali si sono programmate varie sedute di Consiglio Comunale. Pertanto, chiede all'Aula di posticipare la discussione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 412 e discuterla solo quando si rileverà la presenza dell'Assessore al Bilancio Pier Paolo Baretta.

La Presidente Amato comunica al Consigliere D'Angelo Sergio che la presenza degli Assessori è stata ancora una volta richiesta per iscritto.

Il Consigliere Guangi riscontra assenza generale in Aula consiliare e ritiene inaccettabile che quando si discute delle sorti della Città vengano a mancare i Consiglieri. Ribadisce che la seduta odierna si è tenuta

grazie alla presenza delle minoranze in Aula rappresentate da egli stesso e dalla collega Consigliera Savastano. Ritiene ingiusto continuare i lavori, registrando l'assenza di molti Consiglieri e invita la maggioranza a sollecitare la presenza in Aula di tutti i Consiglieri per la discussione delle Deliberazioni di Giunta Comunale. Pertanto chiede la verifica del numero legale.

La Presidente Amato dispone in tal senso ed invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 20 Consiglieri (risultano allontanati i Consiglieri Migliaccio, Pepe e Savarese d'Atri).**

La Presidente Amato dichiara chiuso il Consiglio alle ore 14:52 per mancanza del numero legale.

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vice Segretario Generale*
Maria Aprea

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale*
Salvatore Guangi

Il Segretario Generale*
Monica Cinque

La Presidente del Consiglio Comunale*
Vincenza Amato

**ciascuno per il proprio ambito di competenza.*

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

La Responsabile dell'Area*
Cinzia D'Oriano

**La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente documento ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli.*